

NEWSLETTER FEBBRAIO 2018

FATTO L'ACCORDO, GABBATO LO SANTO

Che ormai si viva nella **società dell'incertezza**, secondo la brillante definizione di un noto pensatore recentemente scomparso, lo sanno anche le pietre. Niente più sicurezze, né sul lavoro, né in famiglia, per non dire, poi, delle città e delle case. Ovunque domina un diffuso allarme sociale, in cui la paura fa da padrona, come ben sanno i politici impegnati negli ultimi scampoli di campagna elettorale.



Cosa ci azzecca, direte, tutto questo con le nostre tribolazioni quotidiane : ferie, solidarietà ticket, polizza sanitaria, mobilità, trasferimenti, pressioni commerciali ?

C'entra, eccome. Come si sono rotti i legami di fiducia fra istituzioni e cittadini, rappresentanti e rappresentati, vecchi e giovani, così si sono incrinati, con la complicità della crisi, i rapporti di fiducia all'interno dell'azienda. Sempre più spesso i colleghi si trovano spiazzati dai comportamenti incomprensibili di un'azienda che, a fronte di accordi equilibrati e sostenibili, cade in fase di applicazione in atteggiamenti di inutile sfoggio muscolare, il cui unico risultato è solo quello di deprimere ulteriormente il morale già a terra dei colle-

ghi. *Cornuti e mazzati*, i lavoratori si sentono ormai "traditi" da chi non riesce ad onorare gli impegni. Serpeggia ormai, un po' ovunque, in rete e nelle sedi, una delusione strisciante, una rabbia inespresa, un rancore diffuso. La misura è colma.

Ci auguriamo che gli impegni ottenuti dai Sindacati, in un recente incontro al massimo livello, si concretizzino quanto prima, in atti concreti e in un deciso cambiamento di rotta e di atteggiamento.

Se non fosse così, dovremmo intraprendere opportune forme di mobilitazione per ottenere quanto, in base agli accordi, è dovuto ai lavoratori.

Mauro Corte, Segretario Responsabile Nazionale UILCA Gruppo Banca Carige

SOMMARIO

**IMPRESSIONI DALLA RETE ITALIA
IL PIEMONTE** p. 2

**STOP ALLA VIOLENZA DI GENERE
SUL LAVORO** p.3

**UN MONDO IN TASCA
Aree tematiche - Referenti Territori** p.4

NEWSLETTER FEBBRAIO 2018

IMPRESSIONI DALLA RETE ITALIA IL PIEMONTE

2

A volte persino i clienti si chiedono, e ci chiedono, come mai, nelle insegne, campeggi ancora ITALIA accanto a CARIGE, come se il calendario e le lancette dell'orologio si fossero fermate a qualche anno fa. I più spiritosi, e ce ne sono ancora (pochi) di quelli che ci vogliono bene, si offrono di coprire la scritta Italia con qualche striscione o di mascherarla con dei fiori. Ci prendono in giro, anche benevolmente, quando gli proponiamo, ogni 2 x 3, la firma grafometrica o certi prodotti. Non ne possono più, proprio come i colleghi. Questi ultimi quotidianamente vessati da classifiche varie, due o tre videoconferenze giornaliere, continue e mail e *pressioni commerciali* senza fine. La questione delle ferie, ad oggi non ancora

LO SCOOP

BUONI PASTO? "QUI" NO!

**Il servizio di Max
Laudadio a Striscia la
Notizia del 16 2 2018**

confermate nell'area, ci ha angustiate non poco in gennaio, insieme alle nostre famiglie.

Per non dire dei problemi cronici dei ticket *fantasma* e della polizza sanitaria sempre più *light*. Sui problemi della sicurezza e delle pulizie l'azienda è sempre più latitante, con situazioni allarmanti che si trascinano da anni. Il personale nelle filiali è sempre più carente.

Stressati ed impotenti di fronte ad una clientela tendenzialmente in fuga, i colleghi cercano di fare i miracoli, anche se l'assenza di prodotti competi-

tivi genera un senso di diffusa frustrazione. A ciò va aggiunta una poco lungimirante gestione del personale che talvolta viene trasferito a 29 km, vedi caso proprio sotto la faticosa soglia che darebbe diritto al rimborso. Una beffa che, insieme ad altre, non contribuisce certamente a tenere alto il morale. Meno male



che c'è ancora qualche cliente che ci tiene su con sincere parole d'incoraggiamento, pur non risparmiandoci qualche battuta. Su una concordiamo anche noi: *Che taccagni i genovesi!!!*

Claudio Minicucci, Uilca Carige Piemonte

NEWSLETTER FEBBRAIO 2018

STOP ALLA VIOLENZA DI GENERE SUL LAVORO

La UIL ha aderito alla campagna che terminerà l'8 MARZO, Giornata Internazionale della Donna

Si stima che nel mondo almeno una donna su tre sia stata costretta a subire rapporti sessuali contro la sua volontà, sia stata picchiata o abusata. La violenza contro donne e ragazze è una delle principali cause di disabilità o di morte tra i 15 e i 44 anni, ed è la violazione dei diritti umani più diffusa e più "tollerata" nel mondo. Succede ovunque: a casa, a scuola, per strada e sul luogo di lavoro. Sono pochi i Paesi che assicurano protezione alle donne vittime di violenza sul posto di lavoro. La Convenzione ILO (**Organizzazione Internazionale del Lavoro delle Nazioni Unite**) potrebbe colmare questo drammatico divario!

Perché abbiamo bisogno di una Convenzione ILO sulla violenza di genere? Le molestie sessuali, la violenza psicologica, le minacce e il bullismo sono fenomeni diffusi nei luoghi di lavoro. Ratificando la Convenzione ILO, i Governi si impegnano a conformarvi le proprie leggi. La promulgazione e l'applicazione di leggi adeguate è fondamentale per prevenire la violenza di genere sui luoghi di lavoro. I Sindacati devono svolgere il ruolo chiave di vigilanza e di garanzia per l'applicazione delle norme e il rispetto dei diritti!

Perché i Governi dovrebbero sostenere una Convenzione ILO sulla violenza di genere? Per contribuire alla realizzazione dei diritti delle donne. Per ridurre la vulnerabilità delle donne ed incrementare la loro indipendenza economica e la loro produttività sul lavoro. Per risparmiare risorse! La violenza domestica e quella sul posto di lavoro costano all'economia milioni di euro in assistenza sanitaria, cause giudiziarie, retribuzioni perse e indennità di malattia.

Cosa garantisce una Convenzione ILO?

Un'ampia e condivisa definizione del concetto di violenza di genere sui posti di lavoro. Norme e regole internazionali per prevenire la violenza di genere nei luoghi di lavoro. Misure per proteggere e sostenere le persone vittime della violenza di genere. L'inclusione dei soggetti più esposti alla violenza: LGBT, stranieri e migranti, lavoratori sieropositivi, disabili, minorenni, persone in condizione di semi schiavitù.

Adesso è il momento! Presso l'ILO è in discussione una proposta per l'adozione di una Convenzione sulla violenza di genere, che deve essere approvata dalla maggioranza del Consiglio, organo direttivo deputato a darne il "via libera"! **BI-SOGNA AGIRE ORA!**



35% delle donne, 818 milioni di donne a livello mondiale con più di 15 anni hanno vissuto episodi di violenza fisica o sessuale in ambito domestico, lavorativo e sociale.
(Fonte: Organizzazione Mondiale della sanità)

NEWSLETTER FEBBRAIO 2018

UN MONDO IN TASCA



In occasione della distribuzione delle tessere 2018, ricordiamo a tutti gli iscritti che la tessera, al di là del valore simbolico e di appartenenza, rappresenta il *passpartout* per ottenere i numerosi servizi gratuiti offerti dalla UILCA (Patronato, Caf, ecc.). La tessera dà inoltre diritto a beneficiare delle numerose **convenzioni** nazionali e locali per fruire di **sconti** in tutti i settori commerciali e nei servizi. Per un'informazione completa sulle convenzioni è sufficiente collegarsi alla pagina nazionale UILCA, settore convenzioni.

https://www.uilca.it/documenti_nazionali/convenzioni/

Chi non avesse ancora ricevuto la tessera potrà contattare il suo sindacalista di riferimento.

AREE TEMATICHE

HANDICAP, L. 104, PARI OPPORTUNITA'

Beatrice Assandri 347 2516500
Fanni De Vidi 349 5874672

MENSA, TICKET

Maria Grazia Sirito 339 3388269

POLIZZA SANITARIA

Silvio Trucco 347 9610380

PREVIDENZA

Beatrice Assandri 347 2516500
Fanni De Vidi 349 5874672
Riccardo Grozio 345 0125494

SICUREZZA

Claudio Minicucci 347 0401395
Fiorenza Moio 392 9110424

REFERENTI TERRITORIALI

LIGURIA

Daniilo Ameri 347 4837041
Beatrice Assandri 347 2516500
Francesco Boncompagni 328 2156900
Roberta Fabri 3338971987
Riccardo Grozio 345 0125494
Sandro Marchese 377 2983618
Maria Grazia Sirito 339 3388269
Paolo Smeraldo 347 0154210
Silvio Trucco 347 9610380

PIEMONTE

Claudio Minicucci 347 0401395

LOMBARDIA

Fanni De Vidi 349 5874672
Alberti Sabrina 347 4998288
Luca Lucini 335 7717035
Roberto Lanati 347 4160567

VENETO

Fanni De Vidi 349 5874672
Stefania Gallo 340 2982084
Alessandro Lo Verro 338 8926524
Magda Besazza 371 1848311

EMILIA ROMAGNA

Silvio Trucco 347 9610380

TOSCANA

Moreno Guelfi 335 8173656
Leonardo Fegatelli 333 2803845

UMBRIA

Moreno Guelfi 335 8173656

MARCHE

Sandro Marchese 377 2983618

LAZIO

Carmelo La Manna 333 4372963

SICILIA

Antonino La Rosa 334 6719587
Brugaletta Carmelo 340 9192254
Bruno Riccardo 388 0437907
Cordaro Calogero 333 1368570
Casamento Maurizio 334 6719475
Grisafi Alessandro 339 4951549
Guagenti Luigi 389 2720176
Privitera Damiano 347 5941645
Sancetta Antonino 360 870736
Sanzo Stefano 3406557505
Tumino Giuseppe 334 6719791
Zafarana Gaetano 347 8000322

PUGLIA

Antonino La Rosa 334 6719587

SARDEGNA

Sandro Marchese 377 2983618
Stefano Tresoldi 347 7301694